



Città di Capaccio Paestum

Storico traguardo dell'amministrazione voza A Capaccio Paestum i lavoratori precari delle partecipate dopo molti anni hanno finalmente un contratto a tempo indeterminato

Questa mattina, nella sala Erica di Piazza Santini a Capaccio Scalo, si è svolta l'assemblea dei lavoratori dell'Azienda Speciale Comunale Paistom.

Nella stessa giornata di oggi 87 lavoratori che ne fanno parte firmeranno un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla volontà politica dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Italo Voza** che in tempi brevissimi, mantenendo un impegno assunto in campagna elettorale e contenuto nel programma amministrativo, ha consentito la stabilizzazione dei lavoratori precari che svolgono la loro attività per il Comune di Capaccio attraverso l'Azienda Speciale Paistom.

All'assemblea erano presenti per l'amministrazione comunale il sindaco **Italo Voza**, il vicesindaco **Nicola Ragni** e gli assessori **Marilena Montefusco**, **Vincenzo Di Lucia**, **Eustachio Voza** e **Franco Sica**. Per l'Azienda l'amministratore **Corrado Marino**. Presenti anche i consiglieri comunali **Maurizio Paolillo**, **Carmine Tedesco**, **Luca Sabatella** e **Roberto Ciuccio**. Per i sindacati erano presenti il segretario regionale della Felsa Cisl **Giusy Petitti**, il segretario provinciale della Uiltemp **Pierluigi Estero** e il segretario provinciale della Nidil Cgil **Antonio Capezzuto**. Erano inoltre presenti i rappresentanti della Tempor Spa, la società di somministrazione lavoro attraverso la quale vengono effettuate le assunzioni.

«Oggi i lavoratori, grazie agli impegni e alla responsabilità dell'amministrazione Voza abbandonano il precariato dei contratti a tempo determinato e firmano un contratto a tempo indeterminato» ha dichiarato, introducendo i lavori, il direttore dell'Azienda Speciale Paistom **Rosario Catarozzi**. «L'Azienda Speciale Paistom è tra le prime, se non la prima assoluta in Italia, a convertire i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Si dà dignità al lavoro: è un giorno storico per la nostra città e per tanti lavoratori che da anni vivono in una situazione di precariato. E' la prima impresa del comune di Capaccio Paestum per risorse lavoro impiegate e il percorso è stato difficile ed impegnativo perché bisognava risanare le perdite delle vecchie partecipate ma, grazie all'impegno del sindaco e della maggioranza, ci siamo riusciti».

I sindacati, in tono unitario, hanno evidenziato il traguardo epocale di tale provvedimento ringraziando il sindaco, l'amministrazione comunale e l'Azienda per il percorso compiuto e per il risultato raggiunto che, in un momento di crisi, è importante e fondamentale.

«E' un modello virtuoso ed importante che, siamo sicuri verrà adottato su più ampia scala in campo regionale e nazionale e la Città di Capaccio Paestum né è stata precursore» hanno dichiarato i rappresentanti dei sindacati.

«I politici di una volta, probabilmente, non avrebbero fatto questa scelta. – ha detto rivolgendosi ai lavoratori il sindaco **Italo Voza** – Perché da domani non vi dovrete togliere il



Città di Capaccio Paestum

cappello davanti a nessuno. E' una riflessione importante che voglio far fare ai lavoratori e alle loro famiglie: abbiamo convintamente voluto il tempo indeterminato ed evitato così che ogni tre mesi, ogni lavoratore e la propria famiglia dovessero patire l'ansia del rinnovo. Abbiamo scelto di dare stabilità e dignità al vostro lavoro, un lavoro che è fondamentale per il funzionamento della nostra città. Se ciò è stato possibile è anche perché in questi due anni siamo riusciti ad ottenere l'equilibrio di bilancio e a sanare società che abbiamo ereditato con grossi debiti».

I sindacalisti presenti, inoltre, hanno sottolineato l'importanza di questo accordo per le vite dei lavoratori che non dovranno più avere la preoccupazione del rinnovo periodico del contratto ed avranno opportunità di accesso al credito che prima non potevano avere, e tutele previdenziali e sanitarie anche per i loro familiari.

In Sala Erica tra i lavoratori sono state colti sentimenti di gratificazione e di serenità per il futuro.

Capaccio Paestum, 2 marzo 2015